



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 432/1111 256-04

Napoli, 22 novembre 2006

Al Presidente della Giunta
Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore alla Sanità
On. Angelo Montemarano

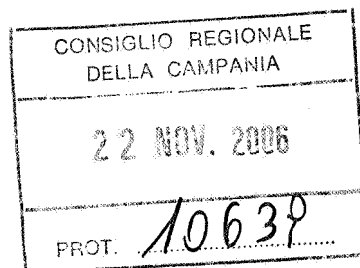
Prot. n. 1332/06

Interrogazione
urgente a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera:

Premesso che

- la pianta organica aziendale della ASL NA 2, approvata nel 1998, è notevolmente sottodotata per quanto riguarda i fisioterapisti;
- l'attività di fisioterapia presso il presidio ospedaliero di Pozzuoli viene esplicata da più di 5 anni da tre fisioterapisti con contratto a tempo determinato di durata semestrale, attingendo i nominativi da una graduatoria redatta nell'anno 2000;
- tale graduatoria, ormai obsoleta e depauperata da varie defezioni degli aspiranti all'incarico, determina che siano quasi sempre gli stessi operatori ad averne l'assegnazione e che ciò comporta tempi di latenza molto lunghi nell'intento di evitare la continuità lavorativa, ed estrema lentezza nell'esplicazione dell'iter burocratico che consente l'assegnazione dell'incarico;





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

Considerato che

- in data 10 ottobre 2005 è stato deliberato con atto n. 849 bando di selezione interna per la copertura di posti del ruolo sanitario del comparto e che tale bando, relativamente alle figure professionali dei fisioterapisti è andato deserto;
- che la legge regionale n. 26 del 12 12 2003 prevede che in tal caso detti posti siano messi a concorso per i dipendenti interni a tempo determinato;
- nel corso del 2005 è stato espletato un concorso bandito nel 2001 per otto fisioterapisti del quale allo stato non è stato ancora pubblicata la graduatoria;

chiede

al Presidente della Giunta della Regione Campania ed all' Assessore alla Sanità:

1. di attivarsi presso la dirigenza dell'azienda sanitaria Napoli 2 affinché si provveda, nel più breve tempo possibile, alla stabilizzazione dei fisioterapisti precari, ai sensi della legge regionale n. 26 del 12 12 2003, provvedendo nel contempo a sanare una situazione di disservizio per i pazienti nella fornitura delle prestazioni fisioterapiche, sempre nell'intento di garantire loro equità nell'accesso alla fruizione del diritto alla salute.

Antonella Cammardella